

ORIGINALE



Deliberazione n. 9 del 16/07/2024

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8. VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- in data 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta, la Città Metropolitana di Torino e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte);
- l'art. 12 della Convenzione istitutiva citata prevede: "In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R".
- la Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dal 1-1-2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dal 1-1-2024,
- con propria Delibera n.15 del 27/12/2023, l'Assemblea di ATO-R ha deliberato la liquidazione dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2024, e il contestuale scioglimento del Consiglio di amministrazione, e la nomina del Commissario liquidatore dell'Ente nella persona dell'Avv. Maurizio Rossi;
- A.R. Piemonte, seppur costituita, non è ancora pienamente operativa e ATO-R, in liquidazione, sta proseguendo con l'espletamento delle proprie funzioni, anche coerentemente alla nota pervenuta da Regione Piemonte in data 22/12/2023, prot. n. 13.140.50/LRR/3/2_2021A/3 e conservata agli atti.

DATO ATTO CHE:

- dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione di Assemblea di ATO-R n. 2 del 28/02/2024 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Assemblea n. 5 del 11/03/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026 e relativi allegati;
- con proprio atto n. 7 del 28/03/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Assemblea n. 3 del 28/02/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2023 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 1.549.764,11, di cui € 1.272.254,22 disponibile;
- che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al paragrafo 4.2 lettera g), indica tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il

controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”.

DATO ATTO CHE nel corso della gestione del Bilancio di previsione 2024,

- con proprio atto n. 1 del 14/02/2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, i cui esiti sono confluiti nel Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con Delibera di Assemblea n. 5 del 11/03/2024;
- con Delibera di Assemblea n. 6 del 30/04/2024, è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2024-2026, che prevedeva in sintesi:
 - o applicazione all'esercizio finanziario 2024 di una quota di avanzo d'amministrazione libero pari a €168.000,00, e relativi incrementi di spesa di pari importo;
 - o applicazione all'esercizio finanziario 2024 di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato pari a €2.550,00, derivanti da risparmi lavoro straordinario anno 2023 e relativi oneri, da far confluire nel fondo di produttività anno 2024.

e che a seguito dell'approvazione della presente variazione, l'avanzo di amministrazione complessivo 2024 disponibile risulta pari a Euro 1.232.162,11, di cui libero Euro 957.202,22

RICHIAMATO l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

RICHIAMATO, inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a. nel bilancio in sede di assestamento;
- b. nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

DATO ATTO CHE:

- in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2024-2026, si era ritenuto di non stanziare FCDE dal momento che la parte più consistente delle entrate derivava da applicazione avanzo di amministrazione e che gli importi relativi ai contributi risultano “certi” in quanto calcolati su quantitativi di rifiuto urbano già conferiti nell'anno 2023.
- ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in sede di verifica degli equilibri, si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio, confermando quanto previsto in sede di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2024.

VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva pari a €3.000,00 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo, avendo comunque già raggiunto i limiti di legge.

DATO ATTO CHE:

- ATO-R è in fase di liquidazione, finalizzata al trasferimento dei rapporti giuridici ad A.R. Piemonte ai sensi della L.R. 1/2018.
- L'art. 12 della Convenzione istitutiva di A.R. Piemonte prevede: *“In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R”.*
- con Delibera n. 7 del 4/06/2024, l'Assemblea di A.R.Piemonte ha approvato:
 - o il Bilancio di previsione 2024-2026, che prevede lo stanziamento dell'importo pari a €50.000,00 quale rimborso delle spese sostenute da ATO-R in nome e per conto di A.R.Piemonte, ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva dell'Ente;

- il Piano dei trasferimenti dei beni e contratti di conduzione ordinaria che prevede il trasferimento ad A.R.Piemonte dei beni presenti nell'elenco dell'Inventario dei beni mobili di ATO-R, con valore residuo di ammortamento al 31/12/2023 pari a € 4.863,55.
- ad oggi, ATO-R ha impegnato nel proprio Bilancio di previsione esercizio 2024, nell'ambito del supporto ad A.R. Piemonte, l'importo complessivo pari a €37.337,02 per affidamenti di servizi in nome e per conto di A.R. Piemonte, necessari all'avvio della operatività della stessa, dando atto che i rapporti contabili tra ATO-R e A.R. Piemonte per il rimborso delle spese anticipate saranno regolati nel corso del 2024;
- al fine di cui sopra, pertanto, risulta necessario stanziare nella parte Entrata del Bilancio di previsione di ATO-R, esercizio finanziario 2024 le risorse che saranno pagate da A.R.Piemonte, al fine della relativa riscossione, sia con riferimento all'importo del rimborso per gli affidamenti di servizi già effettuati, sia con riferimento al rimborso dei beni trasferiti.

DATO ATTO CHE, ai fini di quanto sopra, gli uffici di competenza hanno eseguito un controllo analitico e puntuale sulle previsioni del Bilancio 2024, riscontrando la necessità di effettuare le variazioni che si riepilogano di seguito:

PARTE ENTRATA

- incremento per € 4.465,50, dell'importo stanziato al Titolo 3, tipologia 400, categoria 99 "Altre entrate da redditi di capitale", capitolo 31 relativo al contributo su tonnellate rifiuti per adeguamento delle previsioni dei contributi su tonnellate rifiuti agli incassi già registrati e/o ancora da incassare;
- stanziamento pari a €37.337,02 al Titolo 3, Tipologia 500, categoria 2 "Rimborsi in entrata", capitolo 34/1 relativo al rimborso da parte di A.R. Piemonte dell'importo complessivo impegnato alla data del presente atto per procedure di affidamento di servizi effettuate da ATO-R in nome e per conto di ARPiemonte, necessari all'operatività dell'Ente;
- stanziamento pari a €4.863,55 al Titolo 4, Tipologia 400, categoria 1 "Alienazione di beni materiali", capitolo 43/0 relativo al pagamento da A.R. Piemonte del valore residuo di ammortamento al 31/12/2023 dei beni trasferiti all'Ente sulla base del Piano dei trasferimenti;
- Incremento per Euro €40.000,00 dell'importo stanziato al Titolo 9 "Entrate per conto di terzi e partite di giro", Tipologia 100 "Entrate per partite di giro".

PARTE SPESA

- Incremento per Euro 23.837,02 dell'importo stanziato alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 2 "Segreteria generale", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi";
- Riduzione per Euro 1.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 2 "Imposte e tasse a carico dell'Ente";
- Incremento per Euro 13.465,50 dell'importo stanziato alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisti di beni e servizi";
- Stanziamento pari a €4.863,55 alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato", Titolo 2 "Spese in conto capitale", Macroaggregato 2 "Investimenti fissi e lordi", relativo al pagamento da A.R. Piemonte del valore residuo di ammortamento al 31/12/2023 dei beni trasferiti all'Ente sulla base del Piano dei trasferimenti;
- Incremento per Euro 5.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 8 "Statistica e sistemi informativi", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisti di beni e servizi";
- Incremento per Euro 500,00 dell'importo stanziato alla Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 10 "Risorse Umane", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisti di beni e servizi";
- Incremento per Euro €40.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 99 "Servizi per conto terzi", Programma 1 "Servizi per conto terzi e partite di giro", Titolo 7 "Spese per conto terzi e partite di giro", Macroaggregato 1 "Uscite per partite di giro".

come riportato nell'allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ed evidenziato che la stessa garantisce il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

DATO ATTO CHE, alla luce della sopra richiamata variazione di assestamento, il bilancio di previsione pareggia come segue:

- € 600.607,35 per l'anno 2024
- € 0,00 per l'anno 2025
- € 0,00 per l'anno 2026

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea *“provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;*
- l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

CONSIDERATO CHE il Segretario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota del 8/07/2024 (prot. n. 521/2024), che si allega al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso la “Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2024” in cui si attesta:

- a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla relazione risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza; una situazione di equilibrio della gestione di cassa;
- b. l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

DATO ATTO:

- che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità di provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- che è stata verificata l'andamento della gestione dei residui;
- del permanere degli equilibri di cassa.

VISTA la relazione sullo stato di attuazione, al 30 giugno 2024, delle missioni e dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, esercizio 2024, redatta dagli uffici al fine di consentire agli organi competenti la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, allegata al presente atto sotto la lettera B “Stato di attuazione dei Programmi al 30/06/2024”, per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

Vista l'Atto del Commissario Liquidatore n. 13 del 08/07/2024 che ha approvato, quale proposta all'Assemblea, la proposta di variazione di assestamento generale, la verifica della salvaguardia degli equilibri e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, disponendone la trasmissione al Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto consortile.

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti "Verbale n. 9 del 10/07/2024", espresso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto consortile, trasmesso in data 10/07/2024, prot. n. 535 del 10/07/2024, e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera D) per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse, di approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, allegata al presente atto sotto la **lettera A)** per farne parte integrante e sostanziale, gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata al presente atto sotto la **lettera B)** per farne parte integrante e sostanziale, e la relazione sullo stato di attuazione dei programmi al 30 giugno 2024, allegata al presente atto sotto la **lettera C)** per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Visto lo Statuto dell'ente

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 1 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 13: Foglietta (Comune di Torino = Mill. 6,26 + CAV Torino = Mill. 375,90); Salvai (Comune di Pinerolo = Mill. 6,26 + CAV ACEA = Mill.62,40); Civera (Bacino 16 = Mill 106,66); Re (Comune di Ciriè = Mill. 6,26); Riedo (CADOS = Mill. 128,25); Messina (Comune di Moncalieri = Mill. 6,26); Pizzo (Consorzio Chierese servizi = Mill. 50,6); Cavallone (Comune di Collegno = Mill. 6,26); Burocco (CAV CISA = Mill 40,56); Di Crescenzo (CAV COVAR 14 = Mill. 106,30); Dulla (Comune di Ivrea = Mill. 6,26).

Assenti n. 3: Comune di Chieri, CAV CCA, Comune di Settimo T.se.

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 13

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 13

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare la variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, allegata al presente atto sotto la **lettera A)** per farne parte integrante e sostanziale,.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, e che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili.
3. Di approvare, pertanto, la "Relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale esercizio finanziario 2024", allegata alla presente deliberazione sotto la **lettera B)** per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di approvare la relazione "Stato di attuazione dei programmi al 30/06/2024", allegata al presente atto sotto la **lettera C)** per farne parte integrante e sostanziale.

5. Di dare atto, inoltre, che, per effetto delle variazioni disposte, il bilancio di previsione pareggia in:
 - € 600.607,35 per l'anno 2024
 - € 0,00 per l'anno 2025
 - € 0,00 per l'anno 2026

6. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione complessivo 2024 disponibile non subisce variazioni e risulta pari a Euro 1.232.162,11, di cui libero Euro 957.202,22, in quanto con il presente atto non viene applicato avanzo di amministrazione

7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)

Il Vice Presidente
Luca Salvai
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)



PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000.

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

ATTESTA

il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti per il finanziamento degli investimenti.

Torino, 08/07/2024

Il Segretario
e Responsabile Servizio Finanziario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 del 27/06/2024

ENTRATE ANNO: 2024

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
Titolo 3								
Entrate extratributarie								
Tip. 400	CP	120.000,00	0,00	4.465,50	0,00	124.465,50	122.632,50	1.833,00
	CS	241.468,40	0,00	4.465,50	0,00	245.933,90		
Tip. 500	CP	0,00	0,00	37.337,02	0,00	37.337,02	0,00	37.337,02
	CS	0,00	0,00	37.337,02	0,00	37.337,02		
Totale Capitoli Variati su Titolo 3		120.000,00	0,00	41.802,52	0,00	161.802,52	122.632,50	39.170,02
	CS	241.468,40	0,00	41.802,52	0,00	283.270,92		
Titolo 4								
Entrate in conto capitale								
Tip. 400	CP	0,00	0,00	4.863,55	0,00	4.863,55	0,00	4.863,55
	CS	0,00	0,00	4.863,55	0,00	4.863,55		
Totale Capitoli Variati su Titolo 4		0,00	0,00	4.863,55	0,00	4.863,55	0,00	4.863,55
	CS	0,00	0,00	4.863,55	0,00	4.863,55		
Titolo 9								
Entrate per conto di terzi e partite di giro								
Tip. 100	CP	25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00	29.475,78	40.524,22
	CS	25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 9		25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00	29.475,78	40.524,22
	CS	25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00		
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2024		145.000,00	5.000,00	86.666,07	0,00	236.666,07	152.108,28	84.557,79
	CP							
SALDO COMPETENZA				86.666,07				
	CS	266.468,40	5.000,00	86.666,07	0,00	358.134,47		
SALDO CASSA				86.666,07				

USCITE ANNO: 2024

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 1								
Servizi istituzionali, generali e di gestione								

USCITE ANNO: 2024

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Programma 2 - Segreteria generale								
Titolo 1								
Spese correnti	CP	32.850,00	0,00	23.837,02	0,00	56.687,02	31.738,04	24.948,98
	CS	43.198,68	0,00	23.837,02	0,00	67.035,70		
Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	32.850,00	0,00	23.837,02	0,00	56.687,02	31.738,04	24.948,98
	CS	43.198,68	0,00	23.837,02	0,00	67.035,70		
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato								
Titolo 1								
Spese correnti	CP	22.200,00	0,00	13.465,50	-1.000,00	34.665,50	15.717,80	18.947,70
	CS	22.200,00	0,00	13.465,50	-1.000,00	34.665,50		
Titolo 2								
Spese in conto capitale	CP	0,00	0,00	4.863,55	0,00	4.863,55	0,00	4.863,55
	CS	0,00	0,00	4.863,55	0,00	4.863,55		
Totale Capitoli Variati su Programma 3	CP	22.200,00	0,00	18.329,05	-1.000,00	39.529,05	15.717,80	23.811,25
	CS	22.200,00	0,00	18.329,05	-1.000,00	39.529,05		
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi								
Titolo 1								
Spese correnti	CP	45.390,40	0,00	5.000,00	0,00	50.390,40	17.427,75	32.962,65
	CS	46.827,66	0,00	5.000,00	0,00	51.827,66		
Totale Capitoli Variati su Programma 8	CP	45.390,40	0,00	5.000,00	0,00	50.390,40	17.427,75	32.962,65
	CS	46.827,66	0,00	5.000,00	0,00	51.827,66		
Programma 10 - Risorse umane								
Titolo 1								
Spese correnti	CP	150,00	0,00	500,00	0,00	650,00	150,00	500,00
	CS	150,00	0,00	500,00	0,00	650,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 10	CP	150,00	0,00	500,00	0,00	650,00	150,00	500,00
	CS	150,00	0,00	500,00	0,00	650,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	100.590,40	0,00	47.666,07	-1.000,00	147.256,47	65.033,59	82.222,88
	CS	112.376,34	0,00	47.666,07	-1.000,00	159.042,41		
Missione 99								
Servizi per conto terzi								
Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro								
Titolo 7								
Spese per conto terzi e partite di giro	CP	25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00	29.475,78	40.524,22
	CS	25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00	29.475,78	40.524,22
	CS	25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 99	CP	25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00	29.475,78	40.524,22
	CS	25.000,00	5.000,00	40.000,00	0,00	70.000,00		

USCITE ANNO: 2024

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2024	CP	125.590,40	5.000,00	<u>87.666,07</u>	<u>-1.000,00</u>	217.256,47	94.509,37	122.747,10
		SALDO COMPETENZA		86.666,07				
	CS	137.376,34	5.000,00	<u>87.666,07</u>	<u>-1.000,00</u>	229.042,41		
		SALDO CASSA		86.666,07				

ALLEGATO B



Torino, 8/07/2024

Al Commissario Liquidatore di ATO-R

Ai Consiglieri

p.c. Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali. Bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147–quinquies, del Testo Unico Enti Locali introdotto dalla Legge n.213/2012, nonché del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 30 Giugno 2024.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

ALLEGATO B

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024
ALLA DATA DEL 30/06/2024**

PREMESSA

La Legge Regionale 1/2018 ha previsto la costituzione di una Conferenza d'Ambito Regionale per il governo e coordinamento del sistema impiantistico regionale e lo scioglimento delle attuali ATO provinciali, tra cui ATO-R.

Il 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).

L'art. 12 della Convenzione istitutiva citata prevede: "In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R".

La DGR-7151-2023 "Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale", riporta il cronoprogramma delle attività da porre in essere ai fini dell'operatività del nuovo Ente e prevede che ATO-R avvii la propria liquidazione dal 1-1-2024, cedendo le proprie attività, rapporti giuridici e personale ad A.R. Piemonte.

Con deliberazione n. 15 del 27-12-2023, l'Assemblea di ATO-R ha avviato formalmente la fase di liquidazione dell'ente che terminerà presumibilmente entro il 31/12/2024.

A.R. Piemonte, seppur costituita, e pur avendo approvato il Bilancio di previsione 2024-2026, non è ancora pienamente operativa in assenza dell'approvazione del PEG, della definizione dell'organizzazione del personale e l'approvazione del Piano dei trasferimenti dei rapporti giuridici, in attesa che venga formalizzato il passaggio del personale da ATO-R ad A.R. Piemonte.

Permane, pertanto, la necessità per l'ente ATO-R, seppur in liquidazione, di proseguire con il pieno espletamento delle proprie funzioni e gli adempimenti di legge, tra cui, la verifica degli equilibri di Bilancio.

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2024, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2024/2026 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 30 giugno 2024, nonché a seguito dell'assestamento generale; pertanto, i dati rilevati nella presente relazione fanno riferimento alla data del 30/06/2024, a seguito della predisposizione della variazione di assestamento generale. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2023, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2024.

1 L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E DEL RENDICONTO 2023

Il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 11/03/2024 e pareggiava per l'esercizio finanziario 2024 a €337.391,28.

Nel corso dell'esercizio, con Atto del Commissario Liquidatore n. 1 del 14/02/2024, si è provveduto al riaccertamento dei residui e relativa variazione degli stanziamenti di cassa, i cui esiti sono confluiti nel Bilancio di previsione 2024-2026 approvato successivamente.

Con Deliberazione di Assemblea n. 3 del 28/02/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2023 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un Avanzo di di € 1.549.764,11, di cui € 1.272.254,22 disponibile, come si evince di seguito:

		RESIDUI (Euro)	COMPETENZA (Euro)	TOTALE (Euro)
FONDO CASSA AL 1.01.2023				€ 1.973.493,50
RISCOSSIONI	(+)	€ 14.657,54	€ 1.519.903,62	€ 1.534.561,16
PAGAMENTI	(-)	€ 144.380,98	€ 949.046,85	€ 1.093.427,83
FONDO DI CASSA AL 31.12.2023				€ 2.414.626,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 121.468,40	€ 5.036,46	€ 126.504,86
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 0,00	€ 959.538,30	€ 959.538,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			€ 31.829,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	(=)			€ 1.549.764,11
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				€ 0,00
Parte accantonata - Fondo rinnovi contrattuali anno 2023				€ 3.000,00
Parte vincolata				€ 224.018,40
Parte destinata agli investimenti				€ 50.491,49
Totale parte disponibile				€ 1.272.254,22

Con deliberazione di Assemblea n. 6 del 30/04/2024 è stata approvata la variazione all'esercizio finanziario 2024 che prevede in sintesi:

- applicazione all'esercizio finanziario 2024 di una quota di avanzo d'amministrazione libero pari a €168.000,00, e relativi incrementi di spesa di pari importo;
- applicazione all'esercizio finanziario 2024 di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato pari a €2.550,00, derivanti da risparmi lavoro straordinario anno 2023 e relativi oneri, da far confluire nel fondo di produttività anno 2024.

A seguito dell'approvazione della sopra citata variazione, l'avanzo di amministrazione complessivo 2024 risulta pari a Euro 1.232.162,11, di cui libero Euro 957.202,22.

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 Salvaguardia degli equilibri di bilancio

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione.

L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del TUEL).

Si ricorda che ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione.

2.2 L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno. Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e rispetta l'equilibrio economico finanziario. Dopo l'approvazione del Bilancio (delibera assemblea n.5 del 11/03/2024), è stata approvata la 1° variazione di Bilancio .

3.1 L'andamento dell'Entrata

In sede di redazione del Bilancio 2024-2026, per l'esercizio finanziario 2024, sono state stanziato entrate extratributarie (derivanti da contributi su tonnellate rifiuti a carico delle società di gestione degli impianti di trattamento rifiuti), per un importo pari a €120.000,00, incrementate per €4.465,50 in sede di variazione di assestamento di Bilancio per adeguamento dello stanziamento agli incassi registrati e previsti.

A fronte di uno stanziamento di €124.465,50 (previsione 2024 assestata), sono stati accertati e incassati contributi pari a €122.636,49, il 99% delle previsioni assestate; medesimo importo incassato.

Si sottolinea che il totale generale delle entrate comprende l'importo di €31.829,28 del FPV per spese correnti e l'importo di €317.602,00 di avanzo di amministrazione;

La previsione 2024 assestata prevede le seguenti variazioni effettuate in sede di variazione di assestamento generale:

- Incremento per € 4.465,50, dell'importo stanziato al Titolo 3, tipologia 400, categoria 99 "Altre entrate da redditi di capitale", capitolo 31 relativo al contributo su tonnellate rifiuti per adeguamento delle previsioni dei contributi su tonnellate rifiuti agli incassi già registrati e/o ancora da incassare;
- stanziamento pari a €37.337,02 al Titolo 3, Tipologia 500, categoria 2 "Rimborsi in entrata", capitolo 34/1 relativo al rimborso da parte di A.R. Piemonte dell'importo complessivo impegnato alla data del presente atto per procedure di affidamento di servizi effettuate da ATO-R in nome e per conto di ARPiemonte, necessari all'operatività dell'Ente;
- stanziamento pari a €4.863,55 al Titolo 4, Tipologia 400, categoria 1 "Alienazione di beni materiali", capitolo 43/0 relativo al pagamento da A.R. Piemonte del valore residuo di ammortamento al 31/12/2023 dei beni trasferiti all'Ente sulla base del Piano dei trasferimenti;
- Incremento per Euro €40.000,00 dell'importo stanziato al Titolo 9 "Entrate per conto di terzi e partite di giro", Tipologia 100 "Entrate per partite di giro".),

Entrate	Previsione 2024 assestata (1)	Accertamenti al 30/06/2024 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 30/06/2024 (3)	% (3) su (2)
FPV per spese correnti	CP €31.829,28				
FPV per spese in conto capitale	CP €0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione	CP €317.602,00				
Totali Titoli entrate	€ 251.176,07	€ 157.650,59	62,76%	€ 157.150,59	99,68%
Totale generale entrate	€ 600.607,35	€ 157.650,59	26,25%	€ 157.150,59	99,68%

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate, la previsione definitiva degli stanziamenti di entrata, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data del 30 Giugno 2024, con le percentuali di incidenza rispettivamente degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2024 e delle riscossioni rispetto agli importi accertati.

3.1.1 Entrate extratributarie

		Previsione 2024 assestata (1)	Accertamenti al 30/06/2024 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 30/06/2024 (3)	% (3) su (2)
TITOLO 3: Entrate extratributarie						
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 1,00	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31: contributi tonnellate rifiuti	€ 124.465,50	€ 122.632,50	102%	€ 122.632,50	100%
	Cap. 32: contributi numero abitanti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
	Totale tipol. 400	€ 124.465,50	€ 122.632,50	102%	€ 122.632,50	100%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 37.346,02	€ 3,99	0,00%	€ 3,99	0,00%
Totali Titolo 3		€161.812,52	€ 122.636,49	76%	€ 122.636,49	100%

3.1.2 Entrate in conto capitale

Di seguito, le entrate in conto capitale con riferimento alla competenza 2024, stanziare in sede di assestamento di Bilancio.

		Previsione 2024 assestata (1)	Accertamenti al 30/06/2024 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 30/06/2024 (3)	% (3) su (2)
TITOLO 4: Entrate in conto capitale						
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		€ 4.863,55	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%
Totali Titolo 4		€ 4.863,55	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%

3.1.3 Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione	Previsione 2024 assestata (1)	Accertato al 30/06/2024 (2)	% (2) su (1)	Incassato al 30/06/2024 (3)	% (3) su (2)
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 84.500,00	€ 35.014,10	41%	€ 34.514,10	99%

3.2 L'andamento della spesa

3.2.1 Spese per Titoli

Per quanto riguarda le spese, a fronte di uno stanziamento in conto competenza di €600.607,35 (previsione 2024 assestata), gli impegni del 2024 risultano pari a € 454.145,93, il 76% delle previsioni assestate; i pagamenti sono invece pari a €215.638,73, il 47,47%.

Descrizione	Previsione 2024 assestata (1)	Impegnato al 30/06/2024 (2)	% (2) su (1)	Pagamenti al 30/06/2024 (3)	% (3) su (2)
Titolo 1 – Spese correnti	€ 511.243,80	€ 419.283,21	82%	€ 180.776,01	43%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€ 4.863,55	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	€ 84.500,00	€ 34.862,72	41%	€ 34.862,72	100%
Totale Titoli	€ 600.607,35	€ 454.145,93	76%	€ 215.638,73	47%

3.2.2 Spesa per missione e programmi

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data del 30 giugno 2024, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2024.

Descrizione missioni spese	Previsione 2024 assestata (1)	Impegnato al 30/06/2024 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 30/06/2024 (3)	% (3) su (2)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 511.107,35	€ 419.283,21	66,22%	€ 180.776,01	43,12%
Programma 01 - Organi istituzionali	€ 9.140,00	€ 8.640,00	94,53%	€ 0,00	0,00%
Programma 02 - Segreteria Generale	€ 88.507,02	€ 63.241,43	71,45%	€ 23.825,37	37,67%
Programma 03 - Gestione econ., finanz., program. e provveditorato	€ 70.115,50	€ 46.121,58	65,78%	€ 39.603,59	85,87%
	€ 4.863,55	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 50.390,40	€ 17.427,75	34,59%	€ 91,50	0,53%
Programma 10 - Risorse umane	€ 288.090,88	€ 283.852,45	98,53%	€ 117.255,55	41,31%
Programma 11 – Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 5.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 01 – Fondo di riserva	€ 3.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 03 – Altri fondi	€ 2.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Missione 99 – Servizi per conto terzi	€ 84.500,00	€ 34.862,72	31,57%	€ 34.862,72	99,70%
TOTALE	€ 600.607,35	€ 454.145,93	75,61%	€ 215.638,73	47,48%

4 LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2023 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Atto del Commissario Liquidatore n. 1 del 14/02/2024) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2024, eliminando o reimputando sul 2024 parte degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

Con riferimento ai residui attivi, di seguito si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate, il volume dei residui attivi mantenuti al 1/1/2024 e delle riscossioni registrate alla data del 30/06/2024, con le relative percentuali di incidenza.

Entrate extratributarie – TITOLO 3		Residui attivi al 1/1/2024 (1)	Riscossioni al 30/06/2024 (2)	% (2) su (1)
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 1,11	€ 1,11	100,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31 – contributo su tonnellate rifiuti	€ 121.468,40	€ 0,00	0,00%
	Cap. 32 – Contributo su n. abitanti	€ 5.035,35	€ 5.035,35	100,00
	Totale	€ 126.503,75	€ 5.035,35	3,98%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Totali TITOLO 3		€ 126.504,86	€ 5.036,46	3,98%

Allo stesso modo, con riferimento ai residui passivi, si riporta una tabella da cui risulta, per ciascuno dei macroaggregati in cui si articolano le spese correnti e in conto capitale, il volume dei residui passivi mantenuti al 1/1/2024 e dei pagamenti effettuati alla data del 30/06/2024, con le relative percentuali di incidenza.

Titoli e Macroaggregati di spesa		Residui passivi al 1/1/2024 (1)	Pagamenti al 30/06/2024 (2)	% (2) su (1)
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00	€ 0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	€ 18.494,65	€ 15.928,83	86,13%
104	Trasferimenti correnti	€ 940.487,90	€ 940.487,90	100,00%
110	Altre spese correnti			!
100	Totale Titolo 1	€ 958.982,55	€ 956.416,73	99,73%
Titolo 2 – Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 0,00	€ 0,00	
	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	
200	Totale Titolo 2	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	555,75	555,75	100,00%
700	Totale Titolo 7	€ 555,75	€ 555,75	100,00%
TOTALE		€ 959.538,30	€ 956.972,48	99,73%

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi), la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pari al 3,98%, per un importo pari a €5.036,46; il tasso di pagamento dei residui passivi di parte corrente è, invece, complessivamente pari al 99,73%, per un importo pari a €956.972,48. La gestione investimenti, invece, non presenta residui.

5 VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

5.1 Il FCDE accantonato

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024 non è stato stanziato FCDE dal momento che la parte più consistente delle entrate derivava da applicazione avanzo di amministrazione e che gli importi relativi ai contributi risultano "certi" in quanto calcolati su quantitativi di rifiuto urbano già conferito nell'anno 2023.

Dalla ricognizione effettuata, infatti, non risultano residui attivi nei cinque anni precedenti il corrente anno (quindi dal 2019 al 2023) con riferimento ai capitoli di entrata rilevanti ai fini del calcolo (come si evince dalla tabella che segue):

CAP. 31/0	2019	2020	2021	2022	2023	Media Semplice	FCDE
Accertamenti	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€427.007,59	€ 446.773,26	€ 440.782,35	€ 454.116,01	
Incassi (competenza e residui)	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€427.007,59	€ 446.773,26	€ 440.782,35	€ 454.116,01	
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ 0,00

Inoltre, anche con riferimento al 2024, gli importi stanziati in entrata quali contributi su tonnellate rifiuti, sono stati complessivamente accertati e riscossi.

In sede di assestamento di Bilancio si ritiene di confermare la decisione assunta in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2024-2026, vale a dire, di non stanziare alcuna quota di FCDE.

6 DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 DEL TUEL)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191.

In proposito si certifica l'inesistenza, allo stato attuale, di debiti fuori bilancio.

7 GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 1.404.202,67 (sul conto Banca d'Italia), a fronte di un fondo di cassa iniziale pari a € 2.414.626,83; la riduzione della liquidità è da ricondurre in particolare al versamento sul conto di A.R. Piemonte del Fondo di dotazione dell'Ente, inizialmente versato da parte dei soggetti che lo compongono nel conto di tesoreria di ATO-R, ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva. Tuttavia, l'Ente anche sotto il profilo di cassa, non presenta situazioni di sofferenza.

ALLEGATO C

Stato di attuazione dei Programmi al 30/06/2024

Punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011

Luglio 2024

1 PREMESSA

La Legge regionale n. 1 del 10 gennaio 2018 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7" ha riorganizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani prevedendo come ambito territoriale ottimale il territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta. La norma ha poi previsto l'esercizio associato delle funzioni di ambito regionale tra gli enti competenti, attraverso la costituzione di una apposita conferenza d'ambito.

In data 04/09/2023 è stata sottoscritta con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte), tra i Consorzi di Area Vasta, la Città Metropolitana di Torino e le Province,

L'art. 12 della sopra citata Convenzione istitutiva prevede: "In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R".

La Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dal 1-1-2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dal 1-1-2024.

Alla luce di quanto sopra, con propria Delibera n.15 del 27/12/2023, l'Assemblea di ATO-R ha deliberato la liquidazione dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2024, e il contestuale scioglimento del Consiglio di amministrazione, e la nomina del Commissario liquidatore dell'Ente nella persona dell'Avv. Maurizio Rossi.


Di seguito si riporta l'attività che gli uffici dell'Ente, seppur in fase di liquidazione, hanno svolto nel corso dei primi 6 mesi dell'anno al fine di proseguire con l'espletamento delle proprie funzioni.

Si sottolinea, inoltre, che in adempimento del sopra citato articolo 12, dalla sua costituzione, gli uffici di ATO-R hanno supportato AR Piemonte nello svolgimento di tutti gli adempimenti necessari per addivenire alla operatività dell'Ente, che non è ad oggi completa, nel presente documento riportati.

2 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2024:

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani	
Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione	

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2024	Luglio 2024
		4 di 17

<p>del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate; ▪ realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza); ▪ permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità). <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito; ▪ AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione; ▪ CONTROLLO sul servizio affidato. 	
Programma di bilancio	<p>1 – Organi istituzionali</p> <p>2 – Segreteria generale</p> <p>3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>8 – Statistica e sistemi informativi</p> <p>10 – Risorse umane</p>

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione


<p>INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R</p> <p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma</p>

provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel *Programma di realizzazione degli impianti* di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti”.

L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea “il *Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito*, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti...”

Programma di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> 1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane
-----------------------	---

OBIETTIVI STRATEGICI	RIFERIMENTO INDIRIZZI STRATEGICI
<p><i>Sviluppo delle attività di supporto (attività da svolgersi fino al completo passaggio delle proprie competenze ad A.R.Piemonte)</i></p> <p>Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione, al fine di tendere ad una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione.</p>	Indirizzo Strategico 1
<p><i>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido (attività da svolgersi fino al completo passaggio delle proprie competenze ad A.R.Piemonte)</i></p> <p>Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito e della programmazione vigente.</p>	Indirizzo Strategico 1/2
<p><i>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito (attività da svolgersi fino al completo passaggio delle proprie competenze ad A.R.Piemonte)</i></p> <p>Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.</p>	Indirizzo Strategico 2
<p><i>Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione</i></p> <p>Attuazione della Legge regionale n.1/2018: alla luce della Legge</p>	Indirizzo Strategico 1

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2024	Luglio 2024
		6 di 17

Regionale n.1/2018 (L.R. 4/2021 e L.R. 25/2021) e della costituzione di AR Piemonte (in data 4 settembre 2023), il 2024 sarà dedicato al trasferimento alla stessa delle attività di competenza di ATO-R e alla procedura di liquidazione dell'Ente.	
--	--

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l'ATO-R, nella prima parte dell'anno 2024, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto

Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi

Nel corso della prima parte dell'anno 2024, alla luce della Delibera di Assemblea n. 15 del 27/12/2023, con cui è stata deliberata la liquidazione dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2024, il contestuale scioglimento del Consiglio di amministrazione, e la nomina del Commissario liquidatore dell'Ente nella persona dell'Avv. Maurizio Rossi, sono state garantite le seguenti attività:

- il necessario supporto operativo al Commissario Liquidatore e all'Assemblea dell'Ente (convocazione, trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc.);
- la redazione delle delibere di Assemblea, degli atti del Commissario Liquidatore, delle determinazioni ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse;
- l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai componenti dell'Assemblea e al Commissario Liquidatore;
- la tenuta del calendario delle riunioni;

la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, atti del Commissario liquidatore) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;

- il supporto giuridico-amministrativo al Presidente di Assemblea e al Commissario Liquidatore;

Supporto legale

Nel corso della prima parte dell'anno 2024 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente.

Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente

Nel corso della prima parte dell'anno 2024 si è provveduto a:

- monitorare le procedure in atto con il Tesoriere;
- mantenere costante il controllo sui pagamenti in conto competenza e in conto residui relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti nei relativi impianti;
- perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente.

Procedure di gara e contratti

Nel corso della prima parte dell'anno 2024 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti Pubblici. In particolare, in adempimento all'art. 25 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1° gennaio 2024 si è proceduto in via esclusiva all'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale www.acquistinretepa.it, a svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

Servizio di Buoni pasto

Nella prima parte del 2024, ATO-R ha ancora utilizzato la fornitura dei buoni pasto relativa alla Convenzione Consip BUONI PASTO 8 – Lotto 2 (Piemonte, Valle d'Aosta), aggiudicata alla società DAY Ristoservice spa, il cui affidamento è stato prorogato fino al completo utilizzo dei buoni pasto contrattualizzati, e il cui numero si è esaurito nel mese di maggio.

Dal momento che nell'ambito dell'Accordo quadro attivo per la fornitura dei buoni pasto (edizione 10), il Lotto 2 - Piemonte e Valle D'Aosta, aveva esaurito la propria disponibilità, e non essendo stato possibile aderire al Lotto 13 - Lotto accessorio NORD, gli uffici hanno provveduto all'affidamento della fornitura necessaria per l'anno 2024 sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della CONSIP SpA mediante l'utilizzo della Trattativa Diretta a favore della società Day Ristoservice spa.

Trasmissione ai Comuni e Consorzi dei dati contabili richiesti

ATO-R è un ente pubblico partecipato dai Consorzi di Bacino dell'Ambito torinese e dai relativi Comuni capofila; pertanto, pur essendo un ente pubblico, è soggetto agli adempimenti delle società partecipate e nel corso dell'esercizio finanziario è tenuto all'invio delle informazioni contabili richieste da parte degli enti che lo partecipano. In particolare, nel corso del primo semestre 2024 ATO-R ha fornito ai soggetti richiedenti i dati relativi alla verifica dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai fini della redazione del Bilancio consuntivo e i dati contabili del Rendiconto dell'Ente ai fini della redazione dei relativi Bilanci Consolidati.

Programmazione contabile di ATO-R

Nel corso della prima parte dell'anno 2024, a seguito dell'approvazione della nota di aggiornamento DUP e del Bilancio 2024-2026 nel mese di Marzo, gli uffici competenti hanno proceduto alla redazione del Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026, nonché del Rendiconto 2023 e di tutti gli atti propedeutici (incluso atto di riaccertamento dei residui).

I relativi dati contabili (Bilancio di previsione 2024-2026 e Bilancio consuntivo 2023), trasformati nei formati XBRL, sono stati caricati sul sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Adsi rileva solo un errore bloccante con riferimento al file relativo agli indicatori del Bilancio 2024-2026 (a causa della mancanza dei dati per gli anni 2025 e 2026), per cui sono già stati avviati i relativi contatti con gli uffici competenti di ARCONET e della BDAP, e sono in corso gli adeguamenti tecnici dei files da trasmettere.

PIAO 2024

Nel mese di maggio, compatibilmente con la fase di liquidazione dell'ente, è stato approvato dal Commissario Liquidatore di ATO-R con Atto n. 9 del 13/05/2024 il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.

113, i cui contenuti sono stati specificati con DPR 24 giugno 2022 n. 81. L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);

Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);

Piano della Performance (PdP);

Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);

Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

Piano di Azioni Positive (PAP)..

Gestione del personale

Valorizzazione del personale

Nel corso dellaprima parte dell'anno 2024, le dipendenti dell'Ente hanno svolto corsi di formazione sulle seguenti materie:

- Anticorruzione, trasparenza,
- Responsabilità amministrativa e procedimento amministrativo
- ARERA

Gestione economica del personale: elaborazione stipendi e adempimenti connessi anno 2024

Per l'anno 2024 è stato confermato l'affidamento dei servizi informatici in materia di contabilità del personale alla società ALMA PAGHE PA STP S.R.L cui sono stati affidati i servizi di elaborazione degli stipendi ed adempimenti connessi dei dipendenti ATO-R, con specifico riferimento a:

Gestione Paghe, comprensivo dei servizi opzionali di generazione 770 e fornitura dati del Conto annuale su kit Excel della Ragioneria Generale dello Stato.

L'incarico, inizialmente affidato per un periodo di n. 4 mesi, è stato successivamente integrato per ulteriori 4 mesi, fino al 31/08/2024 con canone mensile (pagamento a consumo) al fine di poter pagare solo l'effettivo periodo di utilizzo fino al passaggio del personale ad A.R. Piemonte la cui data ad oggi è solo ipotizzabile.

Gestione relazioni sindacali e contrattazione integrativa

In data 16/11/2022 è stato stipulato tra Aran e Organizzazioni sindacali il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021. Dopo la definizione nel 2023 della contrattazione integrativa decentrata, parte normativa e parte economica, nel corso dei primi mesi del 2024 sono state avviate attività finalizzate alla redazione del contratto integrativo del personale di ATO-R per l'anno 2024. In particolare è stato costituito il fondo per l'anno 2024.

Conto annuale e relazione allegata

Gli uffici hanno provveduto alla redazione ed invio, nel rispetto delle modalità previste, della relazione allegata al Conto annuale entro la scadenza del 15 giugno 2024; è in corso di predisposizione, invece, il Conto annuale per l'invio attraverso il sistema SICO, la cui circolare

non è stata ancora emanata.

Relazione sulla performance

È stata predisposta la Relazione finale sul piano della performance 2023, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009, approvata con Atto del Commissario Liquidatore n. 6 del 28/03/2024, previa validazione del Nucleo di Valutazione di ATO-R. L'Ente ha anche proceduto alla liquidazione della produttività al personale dipendente.

Anticorruzione e Trasparenza

Alla luce dell'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022, che individua i documenti assorbiti dal PIAO, e fra i quali il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT), per l'anno 2023 il relativo Piano ha costituito un allegato al PIAO, e pertanto è stato approvato con Delibera CDA n. 9 del 30/05/2023 e pubblicato nel sito web dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente

Inoltre, al fine di verificare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,...», gli uffici hanno svolto l'aggiornamento del sito internet alla data del 31/05/2024, la cui attestazione del Nucleo di Valutazione dell'Ente dovrà essere predisposta on line sulla piattaforma appositamente realizzata da ANAC.

Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici

L'Ente ha provveduto con cadenza trimestrale alla pubblicazione degli indicatori trimestrali dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. In particolare i dati pubblicati sono stati i seguenti:


- L'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento annuale (anno 2023) e trimestrale (quarto trimestre 2023 e primo e secondo trimestre 2024);
- Dati pagamenti per tipologia di spesa (quarto trimestre 2023; primo e secondo trimestre 2024, primo semestre 2024);
- L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici al 31/12/2023.

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2022 (art. 20 d.lgs. 175/2016 – TUSP).

Con Delibera di CDA n. 19 del 18/12/2023 ATO-R ha confermato di non possedere al 31/12/2022, alcuna partecipazione societaria, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017. Tale esito è stato poi comunicato, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it>, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche entro il termine ultimo del 14 giugno u.s. (comunicazione inviata in data 18/03/2024).

Rilevazione immobili

Il Dipartimento del Tesoro ha avviato la rilevazione dei beni immobili pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, attraverso un nuovo applicativo, da svolgersi in due distinte fasi. Nella prima, ancora attiva e la cui scadenza sarà il 12 luglio prossimo, devono essere verificate le informazioni presenti a sistema al 31/12/2022, e aggiornati opportunamente i dati

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2024	Luglio 2024
		10 di 17

relativi ai beni in proprietà e in detenzione al 31/12/2023. La seconda, che sarà avviata di seguito, prevede la trasmissione dei dati consolidati. L'adempimento è stato espletato, con riferimento alla prima fase, nel mese di giugno, con l'aggiornamento dei dati relativi al contratto di affitto della sede di ARPA. (in corso di aggiornamento)

Servizi informatici

Gli uffici nel primo semestre del 2024 hanno predisposto e perfezionato l'incarico a CSI Piemonte relativo ai servizi informatici e informativi in continuità anno 2024 con Determinazione n. 18 del 17/05/2024. Inoltre hanno avviato in collaborazione con il CSI Piemonte e Maggioli Informatica l'aggiornamento degli strumenti informatici per la predisposizione di un ambiente utile alla creazione di un'unica istanza Sicr@web per l'allocatione dei dati gestiti sia da ATO-R che l'Autorità Rifiuti Piemonte, di nuova istituzione. L'attività permette la gestione applicativa e di sistema delle istanze utente dei due differenti Enti.

Sito internet

Il Sito internet di ATO-R è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (ConSORZI, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza. È presente la sezione "Amministrazione Trasparente", costantemente aggiornata. È, inoltre stata creata in collaborazione con il CSI Piemonte una nuova sezione denominata A.R. PIEMONTE utile alla pubblicazione degli atti dell'Autorità Rifiuti Piemonte.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Impianto di termovalorizzazione del Gerbido
<p>Gli Uffici hanno eseguito l'attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall'80% di capitale privato.</p> <p>Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualità e l'efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27). ▪ manutenzione dell'impianto (art. 19); ▪ permanenza delle condizioni generali di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti); ▪ mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13); ▪ cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20). <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2024 gli Uffici hanno costantemente monitorato l'attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l'analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio, la richiesta di ulteriori informazioni, laddove necessarie.</p>	

Il rispetto degli adempimenti previsti nel suddetto documento e nel Contratto di Servizio viene monitorato costantemente dagli uffici, sotto il profilo giuridico, amministrativo, tecnico, societario, tramite un file xls mentre le informazioni di natura gestionale ed ambientale trasmesse da TRM vengono archiviate nel Database Access MonIT (Monitoraggio Inceneritore Torino).

Verifica della qualità e dell'efficienza del Servizio svolto

Con deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018 è stato definitivamente approvato il Documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità", ed è stato dato mandato agli Uffici di procedere all'applicazione e controllo dello stesso nei confronti di TRM spa.

Gli Uffici, pertanto, nei primi sei mesi del 2024 hanno effettuato il controllo dell'impianto anche attraverso il sistema degli Standard citati, sulla base della documentazione fornita da TRM in merito alle procedure poste in atto dalla stessa nell'attività di gestione. Nello specifico è stato effettuato il controllo dei seguenti Indicatori:

- **Tempo medio mensile di attesa allo scarico:** esprime il tempo medio mensile di attesa allo scarico dei mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferente del servizio pubblico; considera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa (comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata) e deve essere inferiore ai 45 minuti. Il rispetto di tale limite è stato verificato per l'ultimo trimestre 2023 e per il primo trimestre 2024;
- **Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito:** la verifica viene effettuata mediante i Rapporti periodici conferimento rifiuti e allontanamento residui e i Rapporti Sintetici Trimestrali inviati da TRM.
- **Mantenimento Certificazioni ambientali -** Le certificazioni attualmente conseguite dall'azienda sono le seguenti, disponibili al link <https://trm.to.it/certificazioni/>:
 - UNI EN ISO 14001:2015: Certificato 59160, prima emissione in data 06/07/2015, ultimo rinnovo in data 24/05/2023, scadenza in data 23/05/2026
 - UNI EN ISO 9001:2015: Certificato 59159, prima emissione in data 18/12/2019, ultimo rinnovo in data 24/05/2023, scadenza in data 23/05/2026
 - UNI ISO 45001:2018: Certificato 59162, prima emissione in data 18/12/2019, ultimo rinnovo in data 24/05/2023, scadenza in data 23/05/2026
 - Certificato di Registrazione EMAS 2023: Numero di registrazione IT-002006 del 9 luglio 2020, ultimo rinnovo in data 28/06/2023, scadenza in data 24/05/2026
 - Dichiarazione Ambientale 2024: ultimo documento Edizione n° 3 - Rev.1 Rif. Anno 2023, Dati aggiornati al 31/12/2023, Triennio di validità 2023-2025
- **Piano di comunicazione TRM:** in data 31/01/2024 (prot. ATOR n° 63/2024) TRM ha trasmesso il Piano di Comunicazione e Informazione che illustra per l'anno 2023 il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico e per l'anno 2024 le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.
- **Disponibilità dell'impianto:** ore di funzionamento annuo delle tre linee calcolate secondo la metodologia definita nel Contratto Global Service Manutenzione- Modalità di calcolo bonus-

Malus e Penale Compensativa; con Nota TR000193-2024-P del 29/02/2024 (Prot. ATO-R n° 155/2024) TRM ha trasmesso il documento da cui risulta che nel 2023 la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione è risultata pari a 7.832,2 ore, dunque superiore di 32,2 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800. Pertanto, in riferimento all'anno 2023 TRM ha riconosciuto al Manutentore (Iren Ambiente) una premialità pari a € 8.041,67.

- *Certificazione Annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione:* con Nota TR000193-2024-P del 29/02/2024 (Prot. ATO-R n° 155/2024) TRM ha attestato l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel corso del 2023.
- *Indicatori di performance tecnici, energetici e ambientali:* le informazioni utili al monitoraggio nel tempo delle performance dell'impianto sono contenute nella Scheda Tecnica che TRM ha trasmesso in data 31/05/2024 (prot.ATOR n° 419/2024) con i dati relativi al 2023 e verificato nell'ambito della redazione da parte degli Uffici del report annuale sulla gestione dell'impianto del gerbido protocollato internamente con n. 425 del 3/06/2024.

Nei primi sei mesi del 2024 gli Uffici ATOR hanno redatto due report che sintetizzano gli esiti del controllo svolto sul termovalorizzatore nel corso del 2023; nello specifico:

- *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sui dati tecnico-gestionali e ambientali - Anno 2023* (protocollato con n° 425 del 3/06/2024). Il report contiene le risultanze del monitoraggio sui dati tecnico-ambientali relativi alla gestione dell'impianto del Gerbido nell'anno 2023: tipologia e quantità di rifiuti, quantitativi di residui e impianti di destinazione, tempi medi di attesa all'impianto, principali statistiche sulla manutenzione, indicatori di performance ambientali ed energetici.
- *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2023* (protocollato con n° 330 del 24/04/2024). Il report sintetizza le risultanze di tutte le attività di controllo svolte da ATOR relativamente all'anno del 2023 su: dati tecnico-ambientali e gestionali (rimandando per questi aspetti al più dettagliato Report Tecnico di cui sopra), standard di qualità, attività di manutenzione dell'impianto (rimandando per ulteriori dettagli alla specifica relazione sull'argomento), tariffe applicate e sulle dinamiche societarie e dell'affidamento del servizio.

Manutenzione dell'impianto

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio e in adempimento al documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio" – Definizione del sistema di penalità", TRM ha trasmesso la seguente documentazione:

- Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Rappresentante di TRM per la manutenzione attestante l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel 2023;
- Calcolo della disponibilità dell'impianto ed applicazione del Bonus/Malus – Penale Compensativa (ex art. 11 del Contratto di Global Service di manutenzione) da cui risulta che nel 2023 la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione è risultata pari a 7.832,2 ore, dunque superiore di 32,2 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800. Pertanto, in riferimento all'anno 2023 TRM ha

riconosciuto al Manutentore (Iren Ambiente) una premialità pari a € 8.041,67.

- Report mensili di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nel periodo gennaio 2024 - marzo 2024 (non essendo ancora pervenuti i report relativi al secondo trimestre).
- Report Trimestrale gennaio 2024 - marzo 2024 contenente la sintesi degli interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.

Nei primi mesi del 2024 l'Ufficio Tecnico ha redatto la Relazione dal titolo "Manutenzione dell'Impianto - Esiti del controllo svolto da ATO-R ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM (Anno 2023)", che illustra gli esiti dell'analisi della documentazione relativa al 2023 (protocollo interno n° 304 del 19/4/2024).

I dati della relazione citata derivano dalla banca dati in Access (Database) per l'archiviazione delle informazioni sulle attività manutentive che gli Uffici continuano ad implementare allo scopo di facilitare l'analisi dei dati e il controllo delle attività previste nel Piano Annuale di Manutenzione Programmata. Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

- Bonifica dei dati grezzi contenuti nei report mensili dai gennaio a marzo 2024 al fine dell'acquisizione nel Database: i dati grezzi di partenza sono rappresentati dagli interventi eseguiti sulle varie componenti impiantistiche nel corso del primo trimestre.
- Analisi dei dati e confronto con le statistiche effettuate da TRM e contenute nei report Trimestrali (interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.).

Piano di Gestione Flussi di Rifiuti del Gerbido in situazioni di emergenza

Vista la necessità di garantire, mediante indirizzi procedurali preventivi rivolti a TRM spa, continuità al servizio di smaltimento laddove si verificassero situazioni di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto TRM, seppur nei limiti delle proprie competenze nelle quali non rientra la gestione delle emergenze e fermi restando gli obblighi assunti con le citate Side Letters, gli Uffici di ATO-R hanno elaborato e condiviso operativamente con la società TRM spa, il Documento "Linee Guida da attuarsi in caso di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto del Gerbido". Tale documento contiene gli indirizzi procedurali preventivi a cui TRM dovrà attenersi nei casi di Fermi programmati e Fermi non programmati (per causa imputabile a TRM e/o Forza Maggiore). Il documento è stato approvato con Deliberazione CDA n. 4 del 31/01/2020.

Gli uffici verificano la costante applicazione delle Linee Guida da parte di TRM spa.

Nel corso dei primi sei mesi del 2024 gli uffici hanno monitorato il verificarsi delle condizioni per l'applicazione delle suddette Linee Guida da parte del gestore.

In particolare, in data 18/3/2024 con Nota Prot. TR000316-2024-P TRM ha comunicato il verificarsi di una situazione di una criticità tecnica insorta al condensatore ausiliario nel corso della manutenzione major alla turbina del Termovalorizzatore.

La gestione di tale criticità in applicazione delle Linee Guida citate ha portato alla deviazione di 7.258 tonnellate di rifiuti nel periodo 20/03/2024 – 04/05/2024 (decreti del Presidente AR Piemonte n. 1/24 e 2/24).

Permanenza delle condizioni generali di affidamento

In merito al controllo relativo alla permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento, gli uffici hanno svolto il costante controllo di competenza.

Gli esiti del controllo relativo all'anno 2024 sono sintetizzati nel Report sulla gestione dell'impianto

del Gerbido - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2023, (prot. interno ATOR n° 330 del 24/04/2024), redatto dagli Uffici ATOR nel corso dei primi mesi del 2024.

Controlli tariffari

Con Deliberazione n° 12 del 9 luglio 2021 il CDA ATO-R ha approvato il documento “Metodologia di controllo e validazione del Corrispettivo di Conferimento dell’Impianto del Gerbido” quale procedura che gli uffici dovranno applicare, nell’esercizio delle proprie competenze, in occasione della trasmissione, da parte di TRM spa, di ogni Caso Base Aggiornato e della relazione di Piano Economico Finanziario ad ogni Data di Calcolo definita dal Contratto di Servizio.

Nei primi mesi del 2024 gli Uffici hanno analizzato i seguenti Aggiornamenti del Caso Base:

- Aggiornamento di Giugno 2022 inviato da TRM con Nota Prot. n. TR000936-2022-P del 19/12/2022 (ns prot. N. 885/2022).
- Aggiornamento di Dicembre 2022 inviato da TRM con Nota Prot. n. TR000739-2023-P del 19/09/2023 (ns prot. N. 573/2023).

Nel corso dell’istruttoria, avviata ad ottobre 2023, sono emerse alcune criticità che hanno portato a una richiesta di chiarimenti (Nota ATO-R prot. n. 612 del 9/10/2023). TRM ha riscontrato tale richiesta con Nota Prot. n. TR000933-2023-P del 13/11/2023 (ns prot. N.0000701/2023) con la quale ha ritrasmesso le Relazioni di PEF alla luce delle osservazioni di ATO-R. A seguito di due incontri tenutisi presso gli Uffici ATO-R il 21/11/2023 e il 4/12/2023, TRM ha trasmesso un’ulteriore nota di chiarimenti (Nota TRM 818/2023 del 27/12/2023). Nei primi mesi del 2024 l’istruttoria proseguita sui nuovi documenti trasmessi.

Sulla base delle risultanze dell’istruttoria, sintetizzate nella relazione protocollata internamente con n. 397 del 24/05/2024, il Commissario Liquidatore di ATO-R, con Atto n. 11 del 27/05/2024, ha preso atto degli Aggiornamenti del Piano Economico e Finanziario e del Caso Base alle Date di Calcolo di Giugno 2022 e Dicembre 2022, ha confermato che per le stesse l’Equilibrio Economico e Finanziario è mantenuto e che non si presentano le condizioni per adeguare il Corrispettivo di Conferimento né in aumento ai sensi dell’art. 13.4. del Contratto di Servizio, né in diminuzione ai sensi dell’art. 13.8 del medesimo, fatti salvi gli aggiornamenti inflattivi ex art. 13.3 del Contratto effettuati annualmente.


Teleriscaldamento Gerbido

Con Deliberazione n. 20 del 02/12/2019 il CDA di ATO-R ha approvato lo schema di accordo quadro da sottoscrivere, ai sensi dell’articolo 4 del Contratto di Impegno, tra ATO-R, il Soggetto Attuatore e TRM, avente ad oggetto la disciplina delle fasi della progettazione esecutiva, della realizzazione, della gestione e della manutenzione del sistema infrastrutturale e commerciale del teleriscaldamento e della somministrazione di calore da TRM al Soggetto Attuatore e da questi ai Gestori delle Reti (l’“Accordo Quadro ATOR-SA-TRM”);

Con il medesimo atto sono stati approvati gli schemi contrattuali allegati all’Accordo Quadro citato, in attuazione del Contratto di Impegno:

A. Accordo di Costruzione TRM – IEN

B. Contratto di Somministrazione TRM – IEN

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2024	Luglio 2024
		15 di 17

<p>C. Contratto di Somministrazione IEN – Grugliasco</p> <p>D. Accordo di Trasferimento IEN – Comune di Beinasco e Comune di Grugliasco</p> <p>Il Presidente del CDA di ATO-R, avendone ricevuto il mandato, ha sottoscritto l’Accordo Quadro a luglio 2020 e gli uffici hanno iniziato a monitorarne l’attuazione.</p> <p>Nel corso dei primi mesi del 2024 gli Uffici hanno vigilato sulla corretta attuazione dell’Accordo monitorando la quantità di energia termica erogata mensilmente dall’Impianto del Gerbido alla rete di teleriscaldamento e i relativi prezzi medi di cessione (dati desumibili dai Rapporti Sintetici Trimestrali).</p>
--

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell’ambito
<p><i>Analisi dei dati di produzione di rifiuti e Programmazione dei flussi</i></p> <p>Sulla base delle stime di produzione di rifiuti indifferenziati dell’Ambito, del Piano di conferimenti 2023 trasmesso da TRM (prot. ATO-R n.597 del 29/09/2023) e delle esigenze di smaltimento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali connessi al ciclo degli urbani dell’ambito e della regione, ATO-R ha definito la programmazione dei rifiuti per l’anno 2024, approvata con Deliberazione di Assemblea n. 12 del 7/12/2023 (Piano d’ Ambito 2022 e seguenti. Programmazione per l’anno 2024. Approvazione).</p> <p>Nel primo semestre 2024 la verifica dell’attuazione del Piano d’Ambito è stata svolta attraverso l’acquisizione mensile dei dati sui quantitativi di rifiuti urbani che i vari Consorzi/Aziende pubbliche avviano al termovalorizzatore e sui quantitativi di residui della pulizia stradale avviati a recupero, nonché mediante i report mensili e trimestrali sulla gestione dell’impianto che TRM trasmette all’ATOR.</p> <p><i>Regolazione ARERA impianti minimi</i></p> <p>Nel primo semestre 2024 gli uffici hanno approfondito i nuovi provvedimenti di ARERA in materia e effettuato riunioni e confronti con la Regione Piemonte.</p>	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione
<p>La L.R. n. 1/2018 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” e s.m.i., ha abrogato la L.R. 24/2002 ed ha previsto la riorganizzazione dei Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani di cui alla L.R. 24/2002 in Consorzi di area vasta e delle Associazioni d’Ambito in Conferenza d’Ambito regionale.</p> <p>In data 04/09/2023 è stata sottoscritta con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino la Convenzione istitutiva della Conferenza d’Ambito Regionale denominata Autorità Rifiuti</p>	

Piemonte (A.R. Piemonte), tra i Consorzi di Area Vasta, la Città Metropolitana di Torino e le Province,

L'art. 12 della sopra citata Convenzione istitutiva prevede: "In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R".

La Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, aveva fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dal 1-1-2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dal 1-1-2024.

Alla luce di quanto sopra, con propria Delibera n.15 del 27/12/2023, l'Assemblea di ATO-R ha deliberato la liquidazione dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2024, e il contestuale scioglimento del Consiglio di amministrazione, e la nomina del Commissario liquidatore dell'Ente nella persona dell'Avv. Maurizio Rossi

Alla luce del sopra citato articolo 12, dalla sua costituzione, ATO-R sta supportando A.R. Piemonte nello svolgimento di tutti gli adempimenti necessari per addivenire alla completa operatività dell'Ente.

Alla data del 30 giugno 2024, gli uffici di ATO-R hanno portato a termine e/o avviato le seguenti attività:

- Sono state organizzate le sedute di Assemblea e del Consiglio d'Ambito dell'Ente e predisposto gli atti in approvazione;
- sono stati gestiti i primi incontri conoscitivi e interlocutori con i componenti il Collegio dei Revisori;
- accreditamenti ed abilitazioni: ha proceduto alla richiesta del codice fiscale dell'ente all'agenzia delle entrate, alla richiesta delle abilitazioni dei servizi Entratel all'Agenzia delle Entrate e del codice Siope; all'accREDITAMENTO alla BDAP e alla RGS;
- apertura conto Tesoreria Unica e tesoriere: ha proceduto all'apertura del conto di Tesoreria Unica alla Banca d'Italia e del conto corrente presso Credit Agricole;
- acquisizione Software Contabilità, Gestione Documentale E Protocollo Informatico: è stata affidata la fornitura del software di contabilità, gestione documentale e protocollo informatico a Maggioli spa;
- Servizi informatici e informativi: è in corso l'affidamento dei servizi informatici e informativi a CSI Piemonte. Sono stati avviati anche i confronti per valutare la possibilità del consorzio in CSI Piemonte;
- personale - Servizio per la gestione del personale: è stato affidato il servizio di elaborazione cedolini del futuro personale dell'ente in arrivo nell'anno 2024 ad Alma spa (con apertura posizioni INPS, INAIL, ecc... per A.R. Piemonte);
- Bilancio: si è proceduto alla redazione del primo DUP e Bilancio 2024-2026 di A.R. Piemonte;
- logistica e Struttura - Trasferimento rapporti giuridici relativi all'attività ordinaria: l'Ente ha proceduto alla redazione del Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle attività di

conduzione ordinaria degli enti e dei beni da trasferire al nuovo ente, compreso il Contratto di Locazione di ATO-R con Arpa.

- assicurazioni: è stato affidato il servizio di brokeraggio assicurativo all'Attuale Broker ATO-R, GB SAPRI, che ha proceduto alle opportune indagini di mercato in merito alle polizze assicurative di interesse di A.R.Piemonte; nel corso del mese di maggio si è proceduto alla relativa stipula tramite procedure su MEPA.
- sicurezza sui luoghi di lavoro: è stata affidata la gestione del servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro e affidato l'incarico di RSPP all'ing. Stefano Baitone tramite trattativa su MEPA.
- è stata avviata la ricognizione dei contratti in essere relativi ai servizi di trattamento/smaltimento dei RUR e di trattamento della FORSU e degli ingombranti affidati dai CAV/ATO ai fini del successivo trasferimento ad A.R. Piemonte;
- è in corso la redazione del "Piano dei trasferimenti dei rapporti giuridici relativi alle funzioni d'ambito".
- è stata avviata una prima analisi puntuale dell'attuale fabbisogno di trattamento/smaltimento dei RUR e dei sovvalli da trattamento RU e RD e di trattamento della FORSU e degli ingombranti, a livello regionale;
- è stata avviata un'analisi dettagliata della situazione impiantistica di trattamento/smaltimento dei RUR e di trattamento della FORSU e degli ingombranti della Regione ai fini del successivo trasferimento dei rapporti giuridici dai CAV/ATO ad A.R. Piemonte;

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 9 DEL 10.07.2024

Il giorno 10 luglio 2024, alle ore 9,00 circa, in videoconferenza, il sottoscritto Dott. Davide DI RUSSO, Revisore Unico, procede all'esame, cominciato già nei giorni precedenti, del documento concernente la verifica del permanere degli equilibri generali del Bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e all'esame della variazione al Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 relativa all'Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Revisore è assistito da:

- Dott.ssa Federica CANUTO, Funzionario Amministrativo - cat. D, collegata in videoconferenza;
- Dott.ssa Simona MICELI, Funzionario Amministrativo - cat. D, collegata in videoconferenza.

Il Revisore:

– dato preliminarmente atto che:

- in data 04.09.2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta, la Città Metropolitana di Torino e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e s.m.i., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte);
- l'art. 12 della Convenzione istitutiva citata prevede: *“In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R”*;
- la Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dall'1.01.2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dall'1.01.2024;
- con propria Delibera n.15 del 27/12/2023, l'Assemblea di ATO-R ha deliberato la liquidazione dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2024, e il contestuale scioglimento del Consiglio di amministrazione, e la nomina del Commissario liquidatore dell'Ente nella persona dell'Avv. Maurizio Rossi;



- A.R. Piemonte, seppur costituita, non è ancora pienamente operativa e ATO-R, in liquidazione, sta proseguendo con l'espletamento delle proprie funzioni, anche coerentemente alla nota pervenuta da Regione Piemonte in data 22.12.2023, prot. n. 13.140.50/LRR/3/2_2021A/3;
- esaminati, anche nei giorni precedenti, l'atto del Commissario liquidatore n. 13 dell'8.07.2024, con tutti i suoi allegati ricevuti, via mail, in data 08.07.2024;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dal vigente Regolamento di Contabilità;
- visto il Titolo settimo, parte II, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 187, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il parere di regolarità tecnica e contabile e di salvaguardia degli equilibri di bilancio rilasciati dal Segretario e Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

r i l e v a

che le proposte variazioni non alterano il pareggio finanziario di competenza come dimostrato nel seguente prospetto:

ANNO 2024 – PARTE CORRENTE

ENTRATA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	41.802,52	0,00	41.802,52
TOTALE ENTRATA	41.802,52	0,00	41.802,52
SPESA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.802,52	1.000,00	41.802,52
TOTALE SPESA	42.802,52	1.000,00	41.802,52

ANNO 2024 – PARTE CAPITALE

ENTRATA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.863,55	0,00	4.863,55
TOTALE ENTRATA	4.863,55	0,00	4.863,55
SPESA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.863,55	0,00	4.863,55
TOTALE SPESA	4.863,55	0,00	4.863,55

ANNO 2024 – ENTRATE/USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	40.000,00	0,00	40.000,00
TOTALE ENTRATA	40.000,00	0,00	40.000,00
SPESA	Variazione +	Variazione -	TOTALE
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	40.000,00	0,00	40.000,00
TOTALE SPESA	40.000,00	0,00	40.000,00

p r e n d e a t t o

del permanere degli equilibri di bilancio, come, peraltro, attestato nel succitato Parere rilasciato dal Segretario e Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

c o n s i d e r a

dal punto di vista contabile, le entrate previste *attendibili* e le spese previste *congrue*, e conseguentemente il bilancio di previsione, così variato, *coerente* con gli atti fondamentali della gestione.

Per quanto sopra premesso,

Il Revisore dei Conti

- *esprime parere favorevole* ai fini dell'approvazione dell'atto del Commissario liquidatore n. 13 dell'8.07.2024, con tutti i suoi allegati;
- *prende atto* dell'avvenuta ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui al principio sulla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 sulla base di quanto indicato nel DUP 2023-2025;
- *invita* l'ente ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre all'Assemblea consortile.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Davide Di Russo

